Maurizio Pavani ci presenta la nuova Area del Portale dedicata allo Sport in Lombardia   
   
   
Il Portale dei Lombardi nel Mondo si arricchisce di un'altra Area, dedicata   
allo Sport in Lombardia.   
   
Il curatore di quest'Area è Maurizio Pavani, Laurea in Scienze   
dell’Informazione e dello Spettacolo, Funzionario Area Comunicazione e   
Relazioni Esterne - Caporedattore Multimediale Redazione Web D.G. Sport e   
Giovani - U.O. Promozione e sviluppo attività sportiva in Regione Lombardia,   
nonché iscritto all'Albo professionale Elenco Pubblicisti Lombardia, Docente   
in Comunicazione, vincitore di Premi giornalistici.   
   
L'abbiamo intervistato per farci spiegare dalla sua viva voce come intende   
caratterizzare questa nuova Area del Portale:   
   
   
   
1. Allora Maurizio, cosa troveremo in questa Area dedicata allo Sport in   
Lombardia?   
   
Una presentazione di alcuni principali eventi sportivi che si svolgono   
nell’arco di ogni mese sul territorio lombardo, finalizzati alla promozione   
e pratica dello sport a livello dilettantistico, organizzati da un po’ tutto   
il mondo dell’associazionismo lombardo con il contributo dell’Assessorato   
Sport di Regione Lombardia. Ovviamente anche i grandi eventi dello sport   
professionistico come recentemente è stato per i Mondiali maschili e gli   
Europei Femminili di Volley e per il GP d’Italia di F1 ospitati in   
Lombardia, la cui eco internazionale è un importantissimo strumento di   
promozione del territorio lombardo e delle insite peculiarità ambientali,   
paesaggistiche, culturali e artistiche nel mondo. Un ventaglio di discipline   
sportive tradizionali che raccontano di calcio, sci, atletica, volley e   
basket ma anche emergenti come il football americano, gli sport della neve,   
dell’acqua, le skymarathon d’alta quota e di solidarietà sociale con le   
numerose gare cittadine mix di sport, divertimento che migliorano il   
benessere psico-fisico e aiutano la ricerca medica e scientifica.   
   
2. Che taglio intendi dare alle notizie e informazioni che verranno   
presentate?   
   
Un taglio giornalistico di facile approccio, dove possibile arricchito con i   
commenti di personalità del mondo istituzionale e sportivo.   
   
3. Puoi già anticiparci qualcosa di interessante che si sta muovendo nel   
mondo dello sport in Lombardia?   
   
Molta attenzione è posta nei confronti della diversa abilità e verso il   
mondo della scuola. Proprio in questi giorni in occasione della giornata   
nazionale dello sport paralimpico in scena giovedì 13 ottobre   
contemporaneamente in 11 città d’Italia tra cui Milano, il presidente   
Formigoni ha posto l’accento sull’importanza del fare sport non solo come   
forma di prevenzione per coloro che soffrono di malattie legate al   
metabolismo ma anche per chi è purtroppo afflitto da disabilità fisica,   
sensoriale e intellettivo-relazionale. Lo sport, quello vero, sincero e   
appassionato, è uno straordinario esempio di crescita interiore,   
sensibilizzazione e opportunità per vivere in un ambiente fatto di pari   
dignità; questo vale tanto per i ragazzi quanto per le loro famiglie. Da   
parte mia non posso fare a meno di pensare al calvario sofferto da Pistorius   
ma anche da altri, oggi affermati campioni dello sport paralimpico che hanno   
potuto gareggiare anche con i più forti atleti normodotati.   
   
4. Come è nato il tuo interesse per questo argomento?   
   
Lo sport mi ha sempre affascinato, il calcio in particolare: è divertente,   
di gruppo, dinamico, atletico; lascia spazio alla fantasia e mette in luce   
doti tecniche e atletiche della squadra e dei singoli. Puoi calciare la   
palla con forza, di collo pieno, d’effetto liftato interno ed esterno; poi   
ci sono i calci di punizione a foglia morta, i tunnel, le veroniche, le   
rabone e il cucchiaino. Come promettente centromediano, ho partecipato ai   
campionati per giovani calciatori e sono stato scelto per sostenere un   
provino nelle giovanili del Milan con l’ex-campione Zagato come allenatore.   
Purtroppo non è andata come invece avrei voluto … e allora ho pensato che se   
non potevo praticare calcio professionistico, almeno provare a raccontarlo!   
E’andata così … fino alle interviste fatte a Kakà, Ronaldo, Del Piero e   
tanti altri campioni non solo del Calcio.   
   
Grazie Maurizio e buon lavoro!"   
   
www.lombardinelmondo.org